

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
(Seduta del 27 luglio 2026)**

L'anno duemila ventisei il giorno lunedì 27 del mese di Luglio alle ore 9.42 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Vicario del Consiglio Emiliano Orlandi

Assolve le funzioni di Segretario la EQ Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 10 Consiglieri:

Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Platania Agostino e Toti Marco in collegamento da remoto.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Vice Presidente Vicario del Consiglio rimanda al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 10.23 risultano presenti 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco in collegamento da remoto.

Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Antinozzi Elena, Procacci Tatiana e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Esce dal video collegamento alle ore 10.38 il Consigliere Marco Toti

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 10.43 il Consigliere Rinaldi Daniele

(Omissis)

Entra in aula alle ore 11.29 la Consiglieria Di Francia Alessandra

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.30 la Consiglieria Noce Marilena

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.31 il Consigliere Ferrari Mauro

(Omissis)

Mozione Prot. CF 152508/2026, a firma dei Consiglieri Riniolo, Mattana e Poverini, avente ad oggetto: Solidarietà alla famiglia di Abderrahim Fakir e richiesta di pieno accertamento dei fatti relativi al decesso avvenuto durante un intervento della Polizia di Stato a Bologna il 19 luglio 2026.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

VISTI

- gli articoli 2, 3, 13, 27 e 32 della Costituzione della Repubblica Italiana, che tutelano i diritti inviolabili della persona, la dignità umana, la libertà personale e il diritto alla salute;
- l'articolo 2 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, relativo alla tutela del diritto alla vita;
- gli articoli 1, 2, 3, 4 e 6 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
- il Codice europeo di etica per la Polizia adottato dal Consiglio d'Europa, che richiama i principi di legalità, proporzionalità, responsabilità e tutela dei diritti umani nell'esercizio delle funzioni di polizia;
- la consolidata giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che impone agli Stati l'obbligo di svolgere indagini tempestive, indipendenti ed efficaci ogniqualvolta una persona perda la vita durante o immediatamente dopo un intervento delle forze dell'ordine;

PREMESSO CHE

nella mattinata del 19 luglio 2026, nel quartiere Pilastro della città di Bologna, il cittadino Abderrahim Fakir, di origine marocchina, è deceduto durante un intervento della Polizia di Stato, circostanza che ha suscitato profonda emozione nell'opinione pubblica nazionale;

secondo quanto ricostruito dagli organi di informazione, la vittima risultava stabilmente residente in Italia, era titolare di una piccola impresa di facchinaggio e si trovava nel quartiere per fare visita ad alcuni familiari;

le prime informazioni rese pubbliche riferiscono che l'uomo sarebbe stato immobilizzato dagli agenti intervenuti a seguito di una segnalazione e che, nel corso delle operazioni, avrebbe accusato un grave malore, rendendo necessario l'intervento dei sanitari del servizio di emergenza, i cui tentativi di rianimazione non hanno purtroppo evitato il decesso;

la Procura della Repubblica di Bologna ha immediatamente aperto un fascicolo d'indagine disponendo gli accertamenti necessari all'esatta ricostruzione dei fatti, compreso l'esame autoptico;

la Questura di Bologna ha dichiarato la piena disponibilità a collaborare con l'Autorità giudiziaria, mettendo tempestivamente a disposizione le registrazioni effettuate mediante le bodycam in dotazione agli operatori intervenuti;

l'episodio risulta inoltre documentato da riprese video realizzate da cittadini presenti sul posto, materiale che, unitamente alle registrazioni delle bodycam e agli altri elementi istruttori, potrà contribuire alla completa ricostruzione della dinamica da parte della magistratura;

CONSIDERATO CHE

la perdita della vita di una persona durante un intervento delle forze dell'ordine costituisce sempre un evento di eccezionale gravità che richiede il massimo livello di trasparenza, rigore investigativo e responsabilità istituzionale;

la piena fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche si fonda anche sulla capacità dello Stato di accertare rapidamente ed efficacemente ogni circostanza in cui si verifichi un decesso durante un'attività coercitiva esercitata da pubblici ufficiali;

il diritto alla verità rappresenta un principio fondamentale sia per i familiari della vittima sia per l'intera collettività, affinché ogni eventuale responsabilità venga accertata esclusivamente nelle sedi competenti, nel pieno rispetto delle garanzie previste dall'ordinamento;

episodi di tale natura determinano inevitabilmente un profondo turbamento sociale e incidono sul rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, rendendo ancora più necessario un accertamento imparziale, tempestivo e trasparente;

ogni decesso verificatosi nel corso di un intervento coercitivo impone altresì una riflessione istituzionale sull'adeguatezza delle procedure operative, delle tecniche di contenimento, del coordinamento con il personale sanitario e della formazione continua degli operatori di polizia, nell'obiettivo di garantire la massima tutela della vita e dell'incolumità delle persone coinvolte;

negli ultimi anni numerosi organismi internazionali, nonché la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, hanno ribadito l'importanza dell'utilizzo di strumenti di registrazione, della trasparenza investigativa e del costante aggiornamento delle procedure operative come elementi essenziali per rafforzare la tutela dei diritti fondamentali e la fiducia nelle istituzioni;

il Municipio Roma V, pur non avendo competenze dirette in materia di ordine pubblico, ha il dovere istituzionale di promuovere la cultura della legalità, della tutela dei diritti umani, del rispetto della dignità della persona e della piena fiducia nelle istituzioni democratiche;

ESPRIME

la propria vicinanza e il proprio cordoglio ai familiari di Abderrahim Fakir, partecipando al dolore provocato da una tragedia che ha profondamente colpito la comunità nazionale;

IMPEGNA

il Presidente del Municipio e la Giunta Municipale

a trasmettere il presente atto al Sindaco di Roma Capitale, al Presidente dell'Assemblea Capitolina, al Prefetto di Roma, al Ministro dell'Interno e al Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;

a esprimere, nelle forme istituzionalmente più opportune, la vicinanza del Municipio Roma V ai familiari della vittima;

a sostenere l'esigenza che l'Autorità giudiziaria possa svolgere le proprie indagini con la massima celerità, autonomia e completezza, affinché siano pienamente accertate le cause del decesso e ogni circostanza dell'accaduto;

a ribadire l'importanza della piena collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte, assicurando la completa disponibilità di ogni elemento utile all'accertamento dei fatti, comprese le registrazioni effettuate mediante bodycam e gli ulteriori materiali audiovisivi acquisiti;

a promuovere, nell'ambito delle competenze delle istituzioni nazionali, ogni iniziativa utile a rafforzare la formazione continua degli operatori delle forze dell'ordine in materia di diritti umani, gestione delle situazioni di crisi, tecniche di de-escalation, modalità di immobilizzazione e coordinamento con il personale sanitario;

a sostenere l'adozione e il costante aggiornamento di protocolli operativi che consentano di coniugare efficacemente le esigenze di sicurezza pubblica con la massima tutela della vita, dell'integrità fisica e della dignità delle persone coinvolte negli interventi di polizia;

a promuovere ogni iniziativa volta a rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, nella consapevolezza che la trasparenza, la responsabilità e il pieno rispetto dei diritti fondamentali costituiscono elementi essenziali dello Stato di diritto.

Risultano fuori aula i Consiglieri Marocchini Mauro e Pacifici Walter
(Omissis)

Dopodiché Vice Presidente Vicario del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Antinozzi Elena, Procacci Tatiana e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione Vice Presidente Vicario del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:12 Votanti: 12 Maggioranza: 7

Favorevoli:11 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Francia Alessandra, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Riniolo Filippo)

Contrari: 1 (Platania Agostino)

Astenuti: /

La Mozione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 24 per il 2026.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
F.TO Emiliano Orlandi

IL SEGRETARIO
F.TO Patrizia Colantoni